

CONVERSAZIONI ALL'ARCHIVIO

VENERDI' 17 LUGLIO 2015 ore 21:00

Archivio Storico della FAI
Via F.lli Bandiera, 19 Imola
cortile interno, entrata dal parcheggio dell' "Ospedale Vecchio"

"presentazione del libro"



Marco ROSSI

GLI AMMUTINATI DELLE TRINCEE

Dalla guerra di Libia al Primo conflitto mondiale. 1911-1918

La Prima guerra mondiale, spesso definita il tragico atto di nascita del Ventesimo secolo, rimane l'evento storico che ha determinato i traumi, i conflitti, le trasformazioni non solo nella società, ma nella coscienza collettiva e nell'esperienza umana di milioni di persone e, in particolare, dei ceti popolari e delle classi subalterne di ogni paese. Furono infatti queste ultime a pagare maggiormente gli effetti laceranti di quella guerra, voluta dal potere economico, dai governi e dai rispettivi nazionalismi, per affermare un'egemonia imperialista, conquistare territori e incrementare i profitti dell'industria bellica. La Grande guerra rappresenta il naufragio della civiltà moderna, nella quale è coinvolta pienamente l'Italia liberale che già con la spedizione in Libia (1911-12) aveva anticipato eventi, strategie e temi che troveranno un'altra conferma negli anni 1914-18. Non tutti i contadini e gli operai travolti dalla guerra accettarono passivamente di morire – da Tripoli a Caporetto – per interessi e logiche non loro. Prigionieri delle trincee, questi non-sottomessi combatterono una loro guerra dentro la guerra, ammutinandosi agli ordini criminosi dei generali, disertando, dandosi alla macchia, animando rivolte per difendersi da una patria che li mandava al massacro e li voleva assassini di altri sfruttati. Questa ricerca al rovescio vuole dare voce al loro coraggio di restare umani, anche a rischio della fucilazione per disfattismo.

"sarà presente l'autore"

Assemblea degli anarchici imolesi
Archivio Storico della Federazione Anarchica Italiana
Circolo Studi Sociali Errico Malatesta